

L'appello di Dragone alla vigilia della tre giorni dedicata al Borgo Biologico

“Rispettare l'identità dei territori”

Il sindaco d'Angelis: così Cairano può diventare laboratorio del pensiero

"L'architettura come strategia di ricreazione del vivere insieme sulla dimensione di uno spazio che corre lungo la dorsale italiana, dall'arco alpino al Mediterraneo, passando lungo l'Appennino, dove le nostre case, le nostre fattorie, le nostre piazze, le nostre chiese, i nostri vicoli, spesso deserti, dicono non quello che siamo stati, ma ciò che siamo". Così il regista **Franco Dragone** spiega l'idea alla base degli interventi legati al Borgo Biologico di Cairano, selezionato tra i progetti dell'Arcipelago Italia, curato da Mario Cucinella, al Padiglione Italia alla Biennale di Architettura di Venezia 2018. Del borgo e dei progetti di ripopolamento dei paesi dell'Appennino si parlerà dal 13 al 15 luglio, nell'ambito di "Residenza Borgo biologico, arcipelago Italia". A confronto architetti, contadini, amministratori, docenti per raccontare una sfida che sembrava impossibile, una sfida che vedrà come maestro di cerimonie lo stesso Dragone, tra i primi a credere nella rinascita del borgo, pronto a partire a settembre con il suo laboratorio dedicato alle arti dello spettacolo. "Qui a Cairano, tra i più piccoli borghi italiani, - scrive Dragone - siamo proprio a metà strada tra la terra che porta al mare e il cielo, che ci capita di toccare, quando le nuvole si mescolano per darci, sul bordo di una scogliera, l'aspetto di un'isola deserta. A metà strada tra la costellazione e l'arcipelago". A prendere forma "un altro modo per proteggere il nostro paesaggio, partecipando, crescendo lentamente - si legge ancora nel messaggio di Dragone - attorno a un progetto culturale, prima che architettonico; progetto che integra l'arte, la cucina, l'incontro, lo scambio e - presto - il teatro e la formazione. I giardini curati, le case recuperate con intelligenza e immaginazione, il senso di modernità bilanciato dall'amore per la tradizione e la storia, li dobbiamo al rigoroso lavoro di Angelo Verderosa, l'architetto che ha ripensato Cairano, supportato dall'entusiasmo e dal senso di gestione del nostro Sindaco, Luigi D'Angelis: ci vogliono pochi uomini per grandi progetti. È sufficiente che siano sinceri e decisi. E noi li ringraziamo per i loro gesti di costruttori. Il nostro progetto è il risultato di una riflessione comune, sviluppata col tempo, che si basava sull'esperienza e sulla conoscenza intima, personale e condivisa che abbiamo del nostro territorio. Ecco perché ha brillato grazie ai suoi esperti: perché non mentono su chi siamo, perché se controlliamo la sua crescita questo progetto non sarà più soltanto un promontorio iconico da cui saltare verso l'ignoto, ma un faro dove le barche a vela possono essere ancorate, barche di coloro che cercano dove ritrovare l'ispirazione in un territorio che ha mantenuto la sua forza e la sua autenticità. Architettura, ne conosciamo i misteri e i tranelli, le difficoltà e i costi: è una scienza e un'arte. Ovunque dove andiamo con la mia compagnia, coi nostri spettacoli, creiamo teatri: ho voluto che facessero parte di ciò che rende l'identità dei territori in cui ci stabiliamo, che ne rispettassero gli usi e i costumi... questi luoghi hanno senso solo perché sono immaginati, costruiti e abitati nel momento in cui lo spettacolo si dà. Il rispetto dei territori, il ri-



Il borgo di Cairano

spetto degli abitanti, è la base di ciò che fa i paesaggi 'democratici', come diceva Bernard Lassus, un paesagista francese; spazi che soddisfano le aspettative di chi vive in loro, dei loro bisogni di stare bene, al loro profondo desiderio di costruire una co-

munità rivolta verso il futuro senza nulla perdere della loro forza originaria, un potente carico di emozione poetica e storia, il soffio stesso della bellezza". Il borgo ospiterà per 3 giorni anche gli allievi del Master universitario di II Livello CasaClima-Bioar-

chitettura, promosso a Roma presso la Lumsa. Alle visite di cantiere e ai laboratori didattici si affiancherà una giornata di studio, in programma il 14 luglio, che vedrà la partecipazione di oltre 40 relatori tra architetti, contadini, sindaci, artisti, docenti, scrittori, visionari, pronti a lanciare un messaggio "relazionante" sul futuro dei piccoli paesi dell'Appennino. È il sindaco **Luigi D'Angelis** a sottolineare come il progetto si ricollegli all'esperienza di "Cairano7x": "Abbiamo posto le basi negli anni di un percorso sul quale costruire lo sviluppo dei piccoli paesi, nel segno di una sinergia tra architetti e amministrazione, recupero e ripopolamento. Un progetto che si carica di un valore più forte grazie al sostegno di Franco Dragone che ha voluto portare qui i suoi laboratori di teatro, coinvolgendo la comunità. Il borgo biologico, realizzato dallo studio Verderosa, le esperienze realizzate fino ad oggi, rappresentano un punto d'inizio per guardare al futuro con maggiore fiducia, invertire la tendenza allo spopolamento dei luoghi, pensare ai piccoli paesi come risorsa, perché Cairano possa diventare il borgo del pensiero".

Il 22 luglio la proiezione nella sezione Green. L'emozione del figlio

“Il bacio azzurro” di Tordiglione approda al Giffoni Festival

Non nasconde la sua commozione **Enrico Tordiglione**. "Il bacio azzurro", pellicola realizzata dal padre Pino, capace di raccontare il valore dell'acqua approda al festival di Giffoni, dove sarà proiettato il 22 luglio. "È



La locandina del film

un sogno che si realizza, - spiega Enrico - mio padre amava questa rassegna che finalmente rende omaggio alla sua lungimiranza, nell'ambito della sezione dedicata all'ambiente. La speranza è quella di poter riproporre la pellicola quanto prima anche sugli schermi Rai". Una rassegna, quella firmata Giffoni, che si conferma d'eccezione. A parlare i numeri della 48esima edizione del Giffoni Film Festival, in programma dal 20 al 28 luglio, 100 opere, di cui 11 italiane, in concorso nelle 8 sezioni competitive che richiamano a Giffoni Valle Piana (Sa) 5601 giurati provenienti da 52 Paesi del mondo, 13 anteprime, 6 eventi speciali, 28 film tra eventi, maratone e rassegne, oltre 90 talent e ospiti tra cinema, musica, tv, web, scrittori, autori, imprenditori e rappresentanti delle

Istituzioni attesi sul Water Carpet della Cittadella del Cinema e della Multimedia Valley, 9 Meet the Stars riservati a 8000 fans non in giuria, sezioni Masterclass con i nomi più interessanti della scena cinematografica, radiofonica, televisiva, musicale e green, 21 live gratuiti, 1 contest per artisti emergenti della scena Trap e Rap, oltre 15 incontri e laboratori dedicati all'innovazione digitale, 30 laboratori didattici e creativi, più di 200 eventi gratuiti, con un pubblico di 250.000 persone atteso in dieci giorni. Ieri la presentazione nello splendido scenario di Marina D'Arechi - Salerno Port Village dal Direttore Claudio Gubitosi. Ad accompagnare l'evento, oltre ai saluti istituzionali del Presidente di Giffoni Experience **Piero Rinaldi**, del Sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, del Sindaco di Giffoni Valle Piana **Antonio Giuliano** e del Presidente del Gallozzi Group Spa **Agostino Gallozzi**. Presenti anche il Direttore generale di Marina d'Arechi **Anna Cannavaciuolo**, il Consiglio di Amministrazione di Giffoni Experience, il Presidente della Corte D'Appello di Salerno **Iside Russo**, il Viceprefetto **Giuseppe Forlenza**, il Questore di Salerno **Maurizio Ficarra**, il Comandante provinciale dei Carabinieri di Salerno **Antonino Neosi** e il Comandante della Capitaneria di Salerno **Giuseppe Menna**. Ad accogliere la proiezione della pellicola di Tordiglione la sezione Green, che ospiterà una serie di incontri con personalità impegnate nella salvaguardia dell'ambiente, nella diffusione dei vantaggi derivanti dalla green economy e nella difesa del pianeta.

Michele Pierri

LIBRI

Kraus, voce fuori dal coro

Nemico di ogni ideologia, Karl Kraus è stato tra i grandi protagonisti della stagione culturale viennese a cavallo tra Ottocento e Novecento. A ricostruire il valore della sua ricerca Irene Fantappiè nel volume, edito da Marsilio, "In questa grande epoca". Maestro nell'arte dell'aforisma e della citazione, Kraus denunciò le atrocità e la mistificazione propagandistica della Grande Guerra, al centro del suo capolavoro "Gli ultimi giorni dell'umanità". A caratterizzare la sua riflessione il rapporto tra lingua e pensiero, sessualità e morte, fino alla satira del nazional-socialismo che caratterizza la "Terza notte di Valpurga".



Come difendersi dalle banche

Racconta le sue battaglie contro il sistema bancario l'imprenditore Mario Bortoletto. L'occasione è offerta da volume "Da debitore a creditore" edito da Chierelettere. Bortoletto distribuisce utili consigli per capire come rapportarsi con le banche, pronte a utilizzare ogni mezzo per usare il massimo profitto. Per ribadire che "Gli istituti da parte loro non si fanno alcun tipo ad azionarsi tramite decreti ingiuntivi, pignoramenti e vendite all'asta di abitazioni, pur sapendo che gli importi richiesti non corrispondono a quelli dovuti. Di qui l'invito a fare costanti verifiche, per evitare di trovarsi in gravi difficoltà.



GROTTAMINARDA

In ricordo di Benigno Blasi

L'Ordine dei giornalisti della Campania rende omaggio alla memoria di Benigno Blasi. È l'appuntamento in programma il 19 luglio, alle 19, presso la Mondadori Bookstore di Grottaminarda. Interverranno il giornalista **Tiziano Tedeschi** e **Ottavio Lucarelli**, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania. A portare i propri saluti il sindaco di Grottaminarda **Angelo Cobino**. Sarà l'occasione per ricordare il le-

game forte col territorio di Blasi, la passione per il giornalismo d'inchiesta, inteso come servizio offerto alla comunità. Sindaco del comune ufittano dal 1993 al 1995, fu collaboratore di testate regionali e locali, da "Irpina Oggi" a "La Fenice" e infine direttore responsabile del Mattino di Foggia. Commissario del sindacato unitario giornalisti della Campania, si è spento a Mirabella Eclano il 29 settembre 2016